



2014 i fatti

Novembre 2013	2
Dicembre	24
Gennaio 2014	49
Febbraio	73
Marzo	100
Aprile	129
Maggio	159
Giugno	187
Luglio	212
Agosto	235
Settembre	254
Ottobre	275

Novembre



1° novembre Ucciso il leader dei talebani pakistani.

Fonti locali di intelligence annunciano l'uccisione, confermata in seguito dai talebani, di Hakimullah Mehsud, capo dei Tehrik-i-Taliban Pakistan nel Waziristan settentrionale, da parte di un drone americano. Dure critiche contro l'operazione degli USA arrivano dal presidente afgano Hamid Karzai, che nei giorni successivi esprimerà l'auspicio che il dialogo per la pace nella regione non venga pregiudicato.

Grecia, agguato contro Alba dorata.

A poche settimane dall'omicidio del rapper antifascista Pavlos Fyssas e dopo l'arresto del leader e di 18 deputati della formazione politica greca di estrema destra con l'accusa di partecipare a un'organizzazione criminale, i militanti di Alba dorata Manolis Kapelonis e Giorgos Fountoulis sono stati uccisi ad Atene nei pressi di una sede del partito. La polizia avanza l'ipotesi di un'azione terroristica.

Egitto, sospeso lo show contro l'esercito.

La tv privata egiziana CBC annuncia la sospensione del programma satirico *Al-Bernameg* del comico Bassem Youssef, reo di non aver rispettato la politica editoriale dell'emittente. Nello show, la satira di Youssef aveva colpito anche l'esercito

e il generale Abd al-Fattah al-Sisi, comandante in capo delle forze armate.



1° novembre. Un cartellone pubblicitario del programma televisivo di Bassem Youssef, prima della chiusura, in una strada del Cairo

2 novembre

Rivelazioni sul Datagate europeo.

The Guardian divulga dati ricevuti da Edward Snowden sull'esistenza di un sistema di sorveglianza delle comunicazioni telefoniche e di Internet con il coinvolgimento dei servizi segreti di Francia, Germania, Spagna e Svezia e il coordinamento del GCHQ, l'intelligence britannica. Nei documenti si lamenta la scarsa cooperazione dei servizi segreti italiani, considerati incapaci di collaborare e vincolati dalla legislazione vigente.



2 novembre. Una organizzazione per i diritti civili ringrazia Edward Snowden utilizzando la fiancata di un mezzo pubblico di Washington

Reporter francesi uccisi in Mali.

Ghislaine Dupont e Claude Verlon, giornalisti dell'emittente radiofonica transalpina RFI, vengono rapiti e uccisi a Kidal, nel nord del Mali, dove erano impegnati nella realizzazione di un reportage. Alcuni giorni dopo, il sito d'informazione mauritano Sahara Medias comunicherà di aver ricevuto un messaggio di rivendicazione dell'uccisione da parte di AQIM (al-Qaida in the Islamic Maghreb).

3 novembre

Una donna portavoce per Hamas.

L'organizzazione palestinese, detentrica del potere politico nella Striscia di Gaza e considerata forza terroristica da USA e UE, nomina il suo primo portavoce donna. Isra al-Modallal, giornalista e scrittrice con un'ottima conoscenza dell'inglese, si occuperà dei rapporti con i media occidentali.



3 novembre. Isra al-Modallal, la nuova portavoce di Hamas, a Gaza

Nuove rivelazioni sulla morte di Tutankhamon.

Secondo esperti britannici e grazie al ricorso delle più avanzate tecnologie, il faraone egizio della XVIII dinastia (morto diciottenne dopo 9 anni di regno, dal 1358 al

1349 a.C. circa) sarebbe deceduto travolto da un carro trainato da cavalli, probabilmente mentre era in ginocchio. Il corpo mummificato del faraone appariva combusto, come esposto a una temperatura di 200°C, forse a causa di uno scorretto processo di imbalsamazione.

Ritrovate 1500 opere di 'arte degenerata'.

Il settimanale tedesco *Focus* rivela il ritrovamento in un appartamento di Monaco di Baviera di proprietà di Cornelius Gurlitt, figlio del famoso mercante e storico dell'arte Hildebrand, di circa 1500 opere d'arte comprate o sottratte dal regime nazista (perché considerate esempi di 'arte degenerata') a famiglie ebraiche o a collezionisti privati e musei tra gli anni Trenta e Quaranta, e credute distrutte. Il blitz, effettuato nella primavera del 2012 (e solo ora reso noto) nell'ambito di un'indagine fiscale su Cornelius, ha riportato alla luce opere di artisti come Chagall, Klee, Matisse, Munch, Kokoschka, Dix, Nolde, Renoir, Toulouse-Lautrec, Picasso. Secondo le prime stime, il valore delle opere recuperate supererebbe il miliardo di euro.

Gli YouTube music awards.

Nella prima edizione del premio promosso dalla piattaforma di *video sharing*, il rapper Eminem si aggiudica il riconoscimento di artista dell'anno. Premi anche per le Girls' Generation (miglior video), Lindsey Stirling e i Pentatonix (miglior video-risposta), Taylor Swift (fenomeno YouTube) e Macklemore & Ryan Lewis (rivelazione YouTube).



3 novembre. Henri de Toulouse-Lautrec, *L'Argent*, litografia del 1895, una delle opere recuperate dall'autorità tedesca a Monaco di Baviera

Gli utenti Internet hanno potuto esprimere le loro preferenze condividendo i video sui social network Facebook, Google+ e Twitter.

4 novembre

ISTAT, al ribasso le stime sul PIL 2014

Nell'analisi sulle prospettive dell'economia italiana, l'Istituto di statistica corregge al ribasso le stime sul PIL per il 2014, indicando una crescita dello 0,7% a fronte dell'1% stimato a settembre dal governo. Il ministro dell'Economia Fabrizio Saccomanni osserva che nelle sue stime l'ISTAT potrebbe non aver tenuto conto delle riforme intraprese dall'esecutivo e delle misure per il rimborso dei debiti della pubblica amministrazione.



L'economia in Italia 2013-14

	2013		2014	
	DEF	Prospettive ISTAT	DEF	Prospettive ISTAT
PIL (var. perc.)	-1,7%	-1,8%	+1,0%	+0,7%
Importazioni	-2,9%	-3,4%	+4,2%	+3,5%
Esportazioni	+0,2%	+0,3%	+4,2%	+3,7%
Spesa famiglie	-2,5%	-2,4%	+0,5%	+0,2%
Disoccupazione	12,2%	12,1%	12,4%	12,4%

Egitto, Morsi in aula.

L'ex presidente egiziano, deposto dai militari il 3 luglio, si presenta in aula assieme a 14 coimputati per l'inizio del processo in cui è accusato di atti di violenza e istigazione all'omicidio negli scontri scoppiati davanti al palazzo presidenziale nel dicembre 2012. Alle proteste dei sostenitori della Fratellanza musulmana al Cairo si aggiungono le rimostranze degli imputati, con Mohammed Morsi che rifiuta di indossare la divisa dei detenuti e rivendica di essere il legittimo presidente. L'udienza viene rinviata all'8 gennaio.

Argentina, scoperti i documenti segreti del regime.

Il governo argentino annuncia il ritrovamento, nella sede dell'Aeronautica militare, di circa 1500 incartamenti segreti risalenti all'epoca della dittatura dei generali dal 1976 al 1983. I documenti rinvenuti dovrebbero consentire di far luce su eventi ancora oscuri. Scoperte anche le liste nere di artisti e intellettuali ritenuti pericolosi dal regime: fra questi il poeta Julio Cortázar, la cantante Mercedes Sosa e il musicista Osvaldo Pugliese.

I 10 luoghi più inquinati del mondo 🗑️.

Il Blacksmith institute e Green cross Switzerland pubblicano il rapporto annuale sulle zone più inquinate del pianeta. Al primo posto della classifica, la discarica di



4 novembre. Un fotogramma di un video che mostra l'ex presidente Morsi nella gabbia degli imputati, durante il processo al Cairo

330

sono almeno tanti gli intellettuali, giornalisti e artisti presenti nelle liste nere del regime dei militari in Argentina.

rifiuti elettronici di Agbogbloshie, in Ghana, seguita da Chernobyl, in Ucraina. Secondo le istituzioni redattrici del rapporto, 200 milioni di persone sono a rischio per l'esposizione agli agenti inquinanti.

Napoli, tutti assolti nel processo sui rifiuti.

La quinta sezione penale del tribunale di Napoli assolve, perché

il fatto non sussiste o perché non costituisce reato, i 28 imputati a processo per illeciti connessi alla gestione del ciclo dei rifiuti in Campania. Fra questi, anche l'ex presidente della Regione ed ex commissario straordinario per l'emergenza rifiuti Antonio Bassolino.

Incassi record per Zalone.

Record italiano d'incassi per *Sole a catinelle*, film scritto da Checco Zalone e Gennaro Nunziante e interpretato dal comico pugliese. Distribuito da Medusa film, nei primi 4 giorni di programmazione la pellicola incassa la cifra record di oltre 18 milioni di euro.



DATI

Top 10 dell'inquinamento

Discarica di Agbogbloshie	(Ghana)
Chernobyl	(Ucraina)
Fiume Citarum	(Indonesia)
Dzeržinsk	(Russia)
Hazaribagh	(Bangladesh)
Kabwe	(Zambia)
Kalimantan	(Indonesia)
Matanza-Riachuelo	(Argentina)
Delta del Niger	(Nigeria)
Norilsk	(Russia)



4 novembre. La discarica di Agbogbloshie in Ghana (per cortesia di Andrew McCornell)

Un romanzo sulla Francia dopo la Grande guerra vince il premio Goncourt.

Dopo 12 turni di voto e le accese proteste per la mancanza di donne tra i finalisti, *Au revoir là-haut* del romanziere e sceneggiatore Pierre Lemaitre vince il premio Goncourt, il più prestigioso riconoscimento letterario francese. Il romanzo racconta l'invenzione di un'audace e cinica truffa da parte di due reduci della prima guerra mondiale.

Miliardi i pianeti abitabili nella nostra galassia.

Nella Via Lattea, almeno una stella ogni 5 simile al Sole ospiterebbe attorno a sé un pianeta abitabile come la Terra. La statistica, effettuata da ricercatori delle università di Berkeley e delle Hawaii e pubblicata sulla rivista *PNAS*, ha preso in considerazione tutte le osservazioni effettuate dal telescopio spaziale Kepler della NASA. Secondo la ricerca, la stella più vicina a noi attorno alla quale orbita un pianeta 'terrestre' si trova a soli 12 anni luce e potrebbe perciò essere vista a occhio nudo.

5 novembre New York al voto per il nuovo sindaco 🗳️.

Secondo le attese della vigilia, gli elettori della metropoli statunitense scelgono l'italoamericano Bill de Blasio come sindaco della città.



5 novembre. Il neo sindaco di New York, Bill de Blasio, con il figlio Dante dopo l'elezione



4 novembre. Pierre Lemaitre vincitore del premio Goncourt 2013

Il candidato democratico si aggiudica il 73,3% delle preferenze e sconfigge il repubblicano Joe Lhota, suo rivale principale, che si ferma al 24,3% dei voti.

Si arrendono i ribelli congolesi.

Il governo della Repubblica democratica del Congo, con il supporto dei caschi blu ONU, annuncia la vittoria totale contro il gruppo M23 ➡️, attivo soprattutto nella provincia del Nord Kivu. I ribelli, dopo la resa, si dichiarano pronti al disarmo e all'apertura del dialogo politico con Kinshasa.

➡️ **M23.** Il Movimento 23 marzo deve il nome alla data degli accordi di pace fra il governo della Repubblica democratica del Congo e il Congresso nazionale per la difesa del popolo, forza ribelle costituita prevalentemente da tutsi. Secondo gli accordi, i miliziani avrebbero dovuto essere integrati nelle forze armate del paese, ma alcuni di essi hanno denunciato il mancato rispetto delle condizioni pattuite e, dopo un ammutinamento, hanno costituito l'M23. La loro azione è culminata nella conquista, il 20 novembre 2012, di Goma, capoluogo della provincia del Nord Kivu.

🗨️ APPROFONDIMENTO

La sfida di de Blasio

Con la vittoria di Bill de Blasio, quarto sindaco italoamericano di New York sui 109 della storia cittadina, i democratici tornano al governo della Grande mela dopo i 2 mandati di Rudolph Giuliani (dal 1993 al 2001) e i 3 di Michael Bloomberg (dal 2001 al 2013), entrambi repubblicani. Nella campagna elettorale, de Blasio ha denunciato una città che accoglie 400.000 milionari ma in cui quasi la metà della popolazione vive sotto o appena sopra la soglia di povertà, ha evidenziato le disparità di reddito e sottolineato la necessità di garantire opportunità per tutti i newyorkesi con un piano per la creazione di posti di lavoro e la costruzione di scuole di qualità in tutti i distretti, l'offerta di alloggi a prezzi accessibili e l'incremento della tassazione sui ricchi per finanziare programmi dedicati all'infanzia. Ha mostrato particolare attenzione alle questioni della tutela dell'ambiente, della sostenibilità urbana e della sicurezza, fiore all'occhiello delle precedenti amministrazioni che hanno portato la criminalità ai minimi storici. De Blasio si è espresso per una radicale riforma dello *stop-and-frisk*, pratica che consente alla polizia di fermare e perquisire chiunque sia ritenuto sospetto, spesso applicata in modo discriminatorio. Nonostante le critiche che lo hanno presentato come 'troppo di sinistra' e ricordato il suo sostegno al movimento sandinista nicaraguense avversato da Reagan, l'attenzione alle classi più deboli (premiata da una netta affermazione fra gli afroamericani e gli ispanici) e, in misura minore, fra gli asiatici) e l'efficace strategia comunicativa grazie anche al sostegno della moglie, la poetessa afro-americana Chirlane McCray, e dei figli (i video del figlio Dante hanno avuto una diffusione virale su Internet) sono valsi a de Blasio l'ampia vittoria.

Caso Ligresti, Cancellieri in Parlamento

La ministra della Giustizia Annamaria Cancellieri riferisce al Senato e alla Camera in relazione al suo presunto coinvolgimento nella scarcerazione di Giulia Ligresti, negando di aver esercitato indebite pressioni per il suo rilascio e sostenendo che la decisione è stata presa in piena autonomia dalla magistratura torinese. Il M5S ha già presentato una mozione di sfiducia individuale nei suoi confronti.



5 novembre. Cancellieri in Parlamento, dopo essersi difesa dalle accuse di indebite pressioni per la scarcerazione di Giulia Ligresti

Sinodo sulla famiglia, la Chiesa interpella il mondo.

In vista dell'organizzazione del sinodo straordinario dei vescovi dedicato alle sfide pastorali sulla famiglia, è stato inviato a tutti i vescovi del mondo un questionario di 38 domande con lo scopo di coinvolgere tutti i fedeli nella preparazione dell'evento, che si svolgerà in Vaticano dal 5 al 19 ottobre 2014. Fra i temi toccati, argomenti delicati come le unioni fra persone dello stesso sesso, l'accesso ai sacramenti per le persone divorziate e risposate, i figli nati al di fuori del tradizionale vincolo matrimoniale e la contraccezione.

Graduatoria OCSE sul benessere, l'Italia rimane indietro.

Secondo l'OCSE, l'Italia si colloca al 29° posto tra i 34 paesi dell'area per grado di soddisfazione dei suoi cittadini. L'organizzazione rivela che la famiglia media italiana ha

APPROFONDIMENTO

La guardasigilli e la telefonata contestata

Le polemiche sul coinvolgimento della ministra della Giustizia nella scarcerazione di Giulia Ligresti e nel suo trasferimento ai domiciliari si collegano all'amicizia che Annamaria Cancellieri ha riconosciuto di avere con Antonino Ligresti, fratello di Salvatore e zio dell'imputata. Discussa è stata la telefonata del mese di luglio 2013 fra la ministra e Gabriella Fragni, compagna di Salvatore Ligresti, in cui la guardasigilli esprimeva la sua solidarietà per la vicenda e si diceva disponibile a intervenire. Cancellieri, che segnalò le precarie condizioni di salute di Giulia Ligresti al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP), si è detta rammaricata per la conversazione con Fragni, citando tuttavia i numerosi interventi a favore di detenuti in situazioni analogamente problematiche, circostanza confermata dal vice capo del DAP, Francesco Cascini. La ministra ha escluso qualsiasi relazione fra la vicenda e il ruolo di direttore generale ricoperto fra il 2011 e il 2012 dal figlio Piergiorgio in Fonsai, compagnia controllata dalla famiglia Ligresti.

avvertito pesantemente gli effetti della crisi economica e che il suo impatto si è registrato soprattutto in termini di minore occupazione e deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro.

Genova celebra Munch.

Dopo la grande retrospettiva di Oslo, apre a Palazzo Ducale (fino al 4 maggio 2014) l'unica mostra che celebra in Europa i 150 anni della nascita del pittore norvegese Edvard Munch (1863-1944). Grande assente *L'urlo*, il capolavoro del pittore conservato al Munch-Museum di Oslo.

Corse spaziali: l'India punta su Marte.

È partito dall'isola di Sriharikota il razzo vettore PSLV XL che ha lanciato la sonda Mangalyaan, in sanscrito «viaggio verso Marte». Si prefigge l'obiettivo di testare la tecnologia spaziale indiana, alla ricerca di metano nell'atmosfera del pianeta. La sonda dovrebbe entrare nell'orbita di Marte nel settembre 2014 congiuntamente alla missione Maven della NASA. Differenti i budget impiegati nelle 2 imprese spaziali: quella indiana costerà 55 milioni di euro, un decimo di quella statunitense.



5 novembre. Due versioni dell'opera Madonna, dipinte tra il 1892 e il 1895 da Edvard Munch, esposte a Genova

Un anno di Grande bellezza

La crescita d'incassi del mercato cinematografico italiano nel 2013 è stata una boccata d'ossigeno, ma i successi dei film di Paolo Sorrentino e di Checco Zalone rimangono casi eccezionali che non possono da soli cancellare un bilancio spesso deludente. E una politica che non premia il cinema di qualità.

di Paolo Mereghetti



Un fotogramma del film di Paolo Sorrentino *La grande bellezza* del 2013, premio Oscar come miglior film straniero 2014

L'Oscar come miglior film straniero 2014 a *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino e il trionfo al box office nazionale di Checco Zalone con *Sole a catinelle* sembrano le due 'ciliegine' ideali per chiudere in bellezza un anno che ha visto crescere gli incassi globali del mercato cinematografico italiano e la quota specifica del cinema nazionale. Secondo i dati Cinetel (l'organizzazione dell'Associazione esercenti che monitora il 90% del mercato italiano), il 2013 si è

chiuso con 97.430.864 presenze (+ 6,61% rispetto al 2012), il che fa ipotizzare un totale di più di 109 milioni di biglietti staccati (nel 2012 sono stati 102.633.108, ma i dati definitivi della SIAE vengono annunciati sempre con molto ritardo e non sono disponibili al momento di stampare queste note). È cresciuta anche la quota del cinema italiano, che con 29.392.636 presenze – sempre dati Cinetel – ha conquistato il 30,21% del mercato, rispetto al 25,26% dell'anno precedente.

In termini economici, questi numeri corrispondono a un incasso globale di 618.694.175 euro (+ 1,50% rispetto al 2012) e a 183.925.832 euro per il cinema italiano (+ 29,53%). Questo non vuol dire, però che ci siano molte ragioni per essere contenti della situazione generale, anche perché vanno contestualizzati i dati che alla fine dell'anno (e all'inizio di quello successivo, per quel che riguarda la carriera internazionale del film di Sorrentino) hanno modificato notevolmente un

bilancio fino ad allora piuttosto deludente.

In termini di biglietti, il 'successo' del cinema italiano deve tutto a *Sole a catinelle*, prodotto dalla Taodue di Pietro Valsecchi e diretto da Gennaro Nunziante, che firma anche la sceneggiatura con Checco Zalone: senza i suoi 51.845.978 euro d'incasso, i dati positivi sarebbero diventati pesantemente negativi. Ma il 'più' finale non può certo mascherare la situazione critica del cinema italiano, sotto molti dei suoi aspetti fondamentali.

Dal punto di vista produttivo solo *La migliore offerta* di Giuseppe Tornatore (decimo incasso assoluto dell'anno) e *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino (diciannovesimo) hanno saputo insidiare lo strapotere delle commedie, unico genere nazionale che sembra far presa sul pubblico italiano (o meglio: unico genere che gli viene proposto...). E tra i 33 titoli che contribuiscono da soli a creare il 50% del mercato, ci sono solo 10 film italiani. Gli altri 151 – parliamo solo dei film italiani o con coproduzione maggioritaria italiana usciti nel 2013 – si devono accentare spesso delle briciole. Oltre al fatto che dopo la 'sbronza'

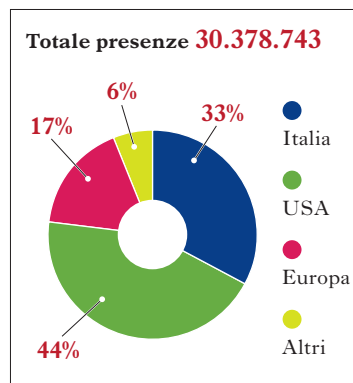
La carriera di Sorrentino

Nato a Napoli nel 1970, rimasto orfano dei genitori a 17 anni, dopo il liceo classico dai Salesiani si è iscritto alla facoltà di Economia e commercio che non ha concluso per dedicarsi al cinema, la sua vera passione nata e coltivata grazie al gruppo napoletano di amici, tra cui Mario Martone e Pappi Corsicato. Dopo aver girato dei cortometraggi – tra cui va ricordato *L'amore non ha confini* (1998) – e avuto un'esperienza televisiva come sceneggiatore di alcuni episodi della serie RAI *La squadra*, debutta con il lungometraggio *L'uomo in più* (2001), che conquista un Nastro d'argento come miglior regista esordiente. Il film è prodotto dalla Indigo Film, con cui il regista ha instaurato un lungo rapporto di collaborazione. Seguono: *Le conseguenze dell'amore* (2004), vincitore di 5 David di Donatello e 3 Nastri d'argento; *L'amico di famiglia* (2006); *Il divo* (2008), ispirato alla vita di Giulio Andreotti e interpretato da Toni Servillo, che vince il Premio della giuria al Festival di Cannes. Dopo la parentesi 'americana' di *This must be the place* (2011), interpretato da Sean Penn, nel maggio del 2013 presenta a Cannes *La grande bellezza* ancora con Toni Servillo. Il successo del film è internazionale e dopo 4 European film awards, il Golden globe per il miglior film straniero e 5 Nastri d'argento, *La grande bellezza* il 2 marzo 2014 riporta in Italia l'Oscar come miglior film straniero. Sorrentino ha diretto anche un episodio del film collettivo *Napoli 24* (2010) ed è apparso come attore in *Il caimano* di Nanni Moretti del 2006, in *Questione di cuore* di Francesca Archibugi del 2009 e in una puntata della serie televisiva *Boris* (2010). Ha pubblicato: *Hanno tutti ragione* (2010) e *Tony Pagoda e i suoi amici* (2011).

Zalone (uscito in un migliaio di copie, cioè in poco meno di un terzo degli schermi disponibili) la risposta del pubblico alle commedie italiane è stata spesso inferiore alle attese, mentre ancor



Geoffrey Rush in un fotogramma del film di Giuseppe Tornatore *La migliore offerta* del 2013



Percentuale degli spettatori nei cinema italiani per nazionalità di produzione cinematografica nel primo trimestre 2014

meno è stata l'attenzione dei mercati esteri a quei prodotti. All'estero l'onore è stato salvato da *La grande bellezza*, miglior film europeo ai BAFTA (gli Oscar europei), miglior titolo straniero ai Golden globe (il premio della critica non statunitense accreditata a Hollywood) e agli Oscar (dove non vincevamo un riconoscimento simile dal 1999, con *La vita è bella*

di Benigni) e l'orgoglio nazionale si è giustamente gonfiato il petto, nascondendo però dietro a un tifo ultra-campanilistico i molti problemi che l'industria cinematografica italiana ha ancora nel suo complesso. A cominciare da un esercizio troppo orientato a favore dei *multiplex*, che ha finito per favorire la diffusione di 'pochi' titoli vincenti (i cosiddetti blockbuster o, con espressione più consona al loro 'peso' culturale, i popcorn-movies) e ha contribuito a mettere in crisi le sale di città, quelle cioè che offrono maggior attenzione al cinema di qualità. Per continuare con la scarsa propensione a creare uno star system degno di questo nome

Gli incassi di Checco Zalone

- **Cado dalle nubi**
regia di Gennaro Nunziante
2009
14.073.000 € al 1° agosto 2010
- **Che bella giornata**
regia di Gennaro Nunziante
2011
43.474.047 € al 21 aprile 2014
- **Sole a catinelle**
regia di Gennaro Nunziante
2013
51.894.000 € al 21 aprile 2014
Fonte: movie player.it



Oscar italiani

Come premio speciale

- 1948 **Sciuscià**, regia di Vittorio De Sica
- 1950 **Ladri di biciclette**, regia di Vittorio De Sica

Come premio onorario

- 1951 **Le mura di Malapaga** (*Au-delà des grilles*), regia di René Clément (Francia/Italia)

Come categoria Miglior film straniero

- 1957 **La strada**, regia di Federico Fellini
- 1958 **Le notti di Cabiria**, regia di Federico Fellini
- 1964 **8½**, regia di Federico Fellini
- 1965 **Ieri, oggi, domani**, regia di Vittorio De Sica
- 1971 **Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto**, regia di Elio Petri
- 1972 **Il giardino dei Finzi-Contini**, regia di Vittorio De Sica
- 1975 **Amarcord**, regia di Federico Fellini
- 1990 **Nuovo cinema Paradiso**, regia di Giuseppe Tornatore
- 1992 **Mediterraneo**, regia di Gabriele Salvatores
- 1999 **La vita è bella**, regia di Roberto Benigni
- 2014 **La grande bellezza**, regia di Paolo Sorrentino



Un fotogramma del film di Giuseppe Tornatore Nuovo cinema Paradiso, del 1988, vincitore del premio Oscar come miglior film straniero nel 1990

(dopo la Loren, l'attrice italiana più conosciuta all'estero è Monica Bellucci, cresciuta e consacrata in Francia!) fino ai cronici ritardi sulla digitalizzazione degli impianti di proiezione. Per non parlare della

mancanza di una seria politica per la salvaguardia e la conservazione del nostro patrimonio cinematografico. Ma questo, ahimè, non è certo un problema solo del cinema.